

DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO DI CONTATTO

(ACN stralcio 2020 - art. 4, comma 6, punto b)

Per identificare in modo corretto la definizione di CASO SOSPETTO DI CONTATTO contenuta nell'ACN stralcio (art. 4, comma 6, punto b: *caso sospetto di contatto che il pediatra si trova a dover visitare e che decide di sottoporre a test rapido*) è necessario riprendere le definizioni Ministeriali di CONTATTO presenti nelle Circolari DGPREV n.7922 del 9 marzo 2020 e n.18585 del 29 maggio 2020 e le raccomandazioni contenute nel Rapporto ISS n.53 del 25 giugno 2020.

DEFINIZIONE DI CONTATTO

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- *una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;*
- *una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;*
- *un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;*
- *una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.*

DEFINIZIONE DI CONTATTO CASUALE

Si tratta di un'esposizione a basso rischio che riguarda *qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.*

DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO DI CONTATTO

La definizione di CASO SOSPETTO DI CONTATTO non appare nei documenti del Governo, del Ministero della Salute e dell'ISS.

Tuttavia essa va ricondotta alla fattispecie "contatto casuale" con la specifica evidenziata dalla Circolare del Ministero della Salute n. 18584 del 29 maggio 2020 nella quale viene introdotta una **discrezionalità del medico** circa l'esecuzione del test diagnostico **per situazioni di rischio che non rientrino nella definizione specifica di "contatto stretto"** (ad es. essere stato nello stesso ambiente chiuso per meno di 15 minuti): *"Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio"* (pagina 4 Circolare DGPREV 18584/2020).